

Cari genitori, in questo momento difficile e di lunga assenza delle attività didattiche proviamo a collaborare il più possibile affinché quanto svolto a scuola nei mesi precedenti non venga dimenticato.

Per questo vi suggeriamo alcuni spunti per poter insegnare, incuriosire e far divertire i vostri bambini.

Consigliamo soprattutto semplici letture di favole e racconti da leggere insieme per poi passare ad una rielaborazione, sempre svolta insieme, ponendo ai vostri bambini alcune semplici domande come:

- ♥ "Ti è piaciuta questa storia?"
- ♥ "Di cosa parla?"
- ♥ "Chi erano i personaggi"?
- ♥ "Quale parte del racconto hai preferito?"

Chiediamo anche di fare un disegno (il più fedele possibile alla realtà narrata) di ciò che li ha colpiti maggiormente e, sempre insieme, guidateli ad un ragionamento su ciò che il racconto vuole esprimere, nonché alla morale della favola.

LETTURE CONSIGLIATE:

- ♥ Le storie di lupo: (divertenti "episodi" con uno stesso protagonista, Lupo, che si diverte in svariate avventure cercando sempre di insegnarci qualcosa);
- ♥ La volpe e l'uva;
- ♥ Una lepre e una tartaruga;
- ♥ La cicala e la formica;
- ♥ La gallina dalle uova d'oro;
- ♥ Il brutto anatroccolo;
- ♥ I colori delle emozioni: di Anna Llenas: il bambino impara sia a riconoscere le sensazioni che prova, sia quelle che provano gli altri;

- ♥ Si può dire senza voce: di Armando Quintero e Marco Somò.
Comprendere l'importanza del linguaggio del corpo: il contatto fisico è necessario per lo sviluppo e il consolidamento delle emozioni aumentando la confidenza con il proprio corpo e con gli altri;
- ♥ Che rabbia! Di Mirelle d'Allancè: quando la rabbia diventa un enorme mostro rosso, il bambino inizia a comprendere quanto può essere disastroso questo sentimento se gestito male;
- ♥ Il buco: di Anna Llenas: racconto che tratta con grande delicatezza un tema spinoso come la paura e il senso di mancanza che spesso noi adulti proviamo; i bambini si appassioneranno ad una storia profonda e intensa che trasmette un messaggio importante;
- ♥ Mi piaci quasi sempre: di Anna Llenas: gli opposti si attraggono ma non è sempre facile comprendere il **valore** della diversità;
- ♥ Elmer: di David McKee: un elefante multicolore che, a causa di questa sua diversità, ha difficoltà nel rapporto con gli altri.

Perché leggere ai bambini?

I libri sono strumenti importanti per tutti, soprattutto per i bambini, perchè grazie a questi possono calarsi in situazioni nuove e che potenzialmente potrebbero capitare nella realtà.

Esistono libri che preparano alle circostanze più svariate: dal riconoscimento delle emozioni, alla gestione dei rapporti di amicizia, ma anche alla comprensione del significato di concetti astratti ma essenziali come "pace", "felicità", "rispetto".

Vivendo delle situazioni verosimili attraverso l'ascolto e la lettura dei libri, i bambini imparano a riconoscere e ad affrontare contesti, emozioni, relazioni. Ciò diventa importante soprattutto tra i 3 e i 5 anni, quando il bambino inizia a frequentare la scuola dell'infanzia e deve imparare a relazionarsi sia con i compagni, che con gli insegnanti.

Come leggere ai bambini?

I bambini imparano a leggere dai 6 anni, quindi tutti i racconti scritti per un'età inferiore sono pensati per essere letti ad alta voce e senza fretta. Oltre a creare un momento di spensieratezza e relax che il genitore può condividere con il bambino, leggere ad alta voce migliora nei vostri piccoli la capacità di ascolto e memoria.

Sperando di rivederci presto, buona lettura e buon relax!!

Le insegnanti.